

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, DELLA S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA DELLA ASL DEL MEDIO CAMPIDANO.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina del Lavoro

CONTESTO

L'organizzazione Aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria la SC di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL). Il territorio di riferimento aziendale è di 1.516,19 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 92.163 abitanti. L'azienda è articolata su due distretti: Guspini e Sanluri, con densità di popolazioni simili ma caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza diversificati.

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche della Struttura Complessa relativa all'incarico di Direzione da conferire:

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di Lavoro svolge la propria attività nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, opera per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso le attività di vigilanza e controllo e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di prevenire le patologie e gli infortuni correlati al lavoro. La visione dello SPreSAL è promuovere il benessere lavorativo e contribuire al contrasto delle disuguaglianze generate dal lavoro attraverso il coinvolgimento attivo delle parti sociali ed istituzionali presenti sul territorio. Il servizio ha unica sede a Sanluri, ma svolge la sua attività su tutto il territorio aziendale.

Le principali attività svolte sono:

- ✓ prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali;
- ✓ informazione, formazione ed assistenza dei principali soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (lavoratori, datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, associazioni sindacali e di categoria, consulenti, medici competenti);
- ✓ Inchieste di iniziativa e su delega delle Autorità Giudiziaria per infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- ✓ Individuazione, accertamento dei fattori di rischio, nocività e pericolosità negli ambienti di lavoro e vigilanza sull'applicazione della normativa di igiene e sicurezza;
- ✓ Promozione della salute e formazione per tutte le figure coinvolte nelle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro.

L'attività dello SPreSAL si esplica su una struttura produttiva del territorio di competenza, che risulta essere, secondo gli ultimi dati aggiornati disponibili (fonte Flussi Inail-Regione edizione Aprile 2022) la seguente:

- numero delle aziende del territorio della ASL Medio Campidano assicurate all'INAIL, è risultato pari a PAT n. 4460 nel 2021
- numero degli addetti risulta essere pari a 13080

Il settore più rappresentato è quello del commercio con 1018 PAT, seguono i settori delle Costruzioni con 855 PAT, delle Attività manifatturiere con 584 PAT e di Alloggio e ristorazione con 410 PAT.

N. PAT PER GRUPPI Ateco 2007 Territorio ASL Medio Campidano - Dati Flussi Informativi INAIL Anno 2021

Per quanto riguarda gli addetti, il settore con il maggior numero di lavoratori è quello del Commercio con 2709 lavoratori, a cui seguono i settori della Sanità con 2103 lavoratori, delle Costruzioni con 1965 e Attività manifatturiere con 1663 lavoratori.

Il territorio di competenza presenta un tessuto produttivo caratterizzato da microimprese il cui numero degli addetti non supera 3,2 unità per PAT e le sole categorie di attività economica relativa a fornitura di energia, fornitura di acqua, Amministrazione Pubblica e Sanità hanno un rapporto fra numero di addetti e numero di PAT superiore a 10. Questa peculiarità apporta un elemento aggiuntivo di rischio infortunio e di malattie professionali risultando più difficile la realizzazione di un'organizzazione aziendale per la gestione della salute e sicurezza.

Nel nostro territorio assume particolare rilevanza l'attività agricola e quella legata all'allevamento, caratterizzata da un indice infortunistico elevato, da aziende di piccole e piccolissime dimensioni, la maggior parte delle quali a conduzione diretta del coltivatore, nelle quali risulta particolarmente difficile la diffusione della "cultura della sicurezza".

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze del candidato:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'area di competenza di partecipare al processo di gestione del rischio e di assicurare l'osservanza del Codice di Comportamento;
- Capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura, anche ai fini del miglioramento in continuo della qualità dei processi;
- Capacità di programmare e coordinare le attività di vigilanza in collaborazione con le altre Strutture e Servizi nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Pratica professionale specifica

Il candidato deve avere, inoltre, una elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza in riferimento a:

- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso una corretta valutazione dei rischi da MMC, sovraccarico biomeccanico arti superiori;
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (amianto, legno duro, radiazioni ionizzanti, ecc.);
- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia.

Pratica gestionale

Oltre alle descritte competenze tecnico-professionali e scientifiche, il candidato deve possedere:

- capacità di individuare le priorità della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia e d'appropriatezza, oltre che di efficienza;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo, ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla gestione della tecnologia complessa, nell'ottica di garantire le prestazioni più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;

- conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informativi sanitari;
- conoscenza generale delle dinamiche economico-finanziarie al fine di contribuire a scelte efficienti in materia organizzativa e tecnico-professionale.

Completano, inoltre, il profilo del candidato;

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico riguardante la disciplina, in tutte le sue branche;
- l'attitudine alla didattica e dal trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di Radiologia;
- l'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e alla gestione delle risorse il candidato deve:

- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- saper definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- saper effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire per corsi di miglioramento continuo;
- controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e in Equipe multidisciplinari.

Gestione della privacy

- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla privacy, in particolar modo dei dati sensibili.

Anticorruzione

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.